

Alcuni processi partecipativi tra scuole, università, Consiglio regionale della Toscana.

Si segnalano qui alcune delle iniziative promosse dal CRT insieme con l'USR e altri soggetti istituzionali che hanno coinvolto (e in alcuni casi tuttora coinvolgono) in modo significativo gli studenti della Toscana.

Parlamento Regionale degli Studenti. I giovani, le istituzioni: democrazia e partecipazione

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/prst/>

Jeunesse et democratie - Séminaires européens pour la jeunesse

(Amiens 15-19/10/2008)

http://www.toscana.istruzione.it/progetto_gioventu/gioventu_italiano.shtml

Seminario internazionale: dal programma "Gioventù in azione" per lo sviluppo della cooperazione nel settore della gioventù nell'Unione Europea una esperienza di partecipazione a livello europeo. Partecipazione di n. 9 studenti del Parlamento Regionale degli Studenti della Toscana con gruppi di sei regioni europee (Italia, Spagna, Estonia, Regno Unito, Svezia, Slovacchia). *Dialogo fra i giovani e i responsabili per le politiche per la gioventù.*

Lecturae d'Impresa

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/NEWS-ED-EVENTI/lecturae-impresa/default.asp>

L'USR ha collaborato con il Consiglio Regionale all'iniziativa denominata "Lecturae d'impresa" che ha visto coinvolte sei Associazioni imprenditoriali e di categoria, 3500 studenti (delle scuole secondarie di secondo grado, classi terze e quarte), 103 scuole, 130 classi in sedi incontri in tutte le province della Toscana. Questa iniziativa, replicabile a livello regionale o nazionale, è stata progettata e sostenuta allo scopo di introdurre ed accrescere fra i giovani la sensibilità verso la cultura imprenditoriale, offrendo al mondo della scuola ed a quello del lavoro una opportunità di entrare in relazione. Il percorso, che rientra nei contenuti del Direttiva Generale del MPI del 25/7/2006, è stato finalizzato al raggiungimento di obiettivi formativi ed educativi della 'società della conoscenza' nel rapporto fra scuola e mondo produttivo. Protagonisti degli incontri con gli studenti sono stati 20 'imprenditori d'eccellenza' che svolgono la loro attività nel territorio della nostra regione. Ogni appuntamento è stato dedicato ad un tema significativo per la zona in cui si è svolto. Il messaggio trasmesso è stato incentrato sulla necessità di riuscire a coniugare competenze con innovazione e sapere con creatività. La partecipazione delle scuole e degli studenti ha raggiunto livelli inaspettati sia dal punto di vista numerico che da quello della qualità degli interventi nelle singole iniziative.

Partecipa Logo

<http://www.consiglio.regione.toscana.it/partecipazione/>

Nel 2010 il Consiglio regionale della Toscana ha bandito il concorso di idee denominato *PartecipaLogo*, per la creazione del logo istituzionale dell'Autorità regionale per la partecipazione. Tra gli 85 lavori realizzati da altrettanti studenti di tutta la Toscana la Commissione (di cui facevano parte referenti del CRT e dell'USR e il designer e illustratore Andrea Rauch) ha prescelto quello di Stefany Sansone, dell'ISIS "Sismondi-Pacinotti" di Pescia (PT) che ora figura effettivamente nel sito e nella carta intestata dell'Autorità regionale per la partecipazione del CRT.

Pianeta Galileo

<http://www.pianetagalileo.it>

Programma - di cui è in preparazione per l'a.s. 2012/13 la nona edizione - che, mettendo in contatto diretto chi fa ricerca a livello universitario con chi promuove esperienze didattiche innovative nella scuola, intende favorire la diffusione della cultura scientifica nella

consapevolezza di come essa sia una componente fondamentale dello sviluppo della coscienza civile.

Primo incontro con la scienza

<https://sites.google.com/a/crtoscana.it/incontroconlascienza>

Promozione della lettura di opere di divulgazione scientifica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie della Toscana.

Articolo di Piero Meucci, già Direttore Agenzia per l'Informazione del Consiglio Regionale della Toscana

*Quando i professori dell'Ufficio scolastico regionale avanzarono la proposta, nessuno avrebbe potuto prevedere un'accoglienza e un successo dell'iniziativa come quelli che sono stati descritti il 26 maggio scorso nell'aula di fisica del liceo scientifico Leonardo da Vinci di Firenze. Era l'autunno del 2008 e l'Agenzia discuteva insieme a Daniela Succi e Roberto Bandinelli i risultati di un'indagine nelle scuole secondarie superiori toscane per verificare quale fosse il grado di conoscenza dei ragazzi sul Consiglio, i suoi organi e la sua attività [cfr **I giovani incontrano il Consiglio ***]. Quale proposta possiamo avanzare nel 2009 all'Ufficio di Presidenza? "Ci sarebbero i programmi di alternanza scuola- lavoro che sono partiti, hanno fatto registrare le prime esperienze, ma per il momento vedono coinvolte aziende private, ma nessun ente pubblico", suggerì Bandinelli. L'idea, gettata lì un po' per caso, piacque subito al piccolo team che da anni lavora per tenere a stretto contatto la scuola e il Consiglio. Piaceva anche la circostanza che il Consiglio regionale sarebbe stato il primo ente pubblico di questa importanza a partecipare ai programmi del Ministero. Un controllo a livello nazionale mise subito in evidenza che solo la Giunta del Veneto ha realizzato iniziative collegabili all'alternanza scuola - lavoro.*

Si decise pertanto di avviare consultazioni con la struttura consiliare in vista della formalizzazione di una proposta ben articolata da presentare al Presidente e all'Ufficio di Presidenza. La condizione fondamentale per partire era la messa a punto di un protocollo d'intesa fra il vertice del Consiglio e la direzione dell'Ufficio scolastico. Il 13 luglio 2009 la convenzione fu firmata dal presidente Riccardo Nencini e il direttore Cesare Angotti: "In questo modo diamo, da una parte, continuità e stabilità a una esperienza che abbiamo fatto negli anni passati con studenti italiani e americani e, nello stesso tempo, contribuiamo alla ricerca di nuove forme di partecipazione grazie alla collaborazione con le autorità scolastiche e all'impegno dei giovani", disse Nencini. "La scuola - aggiunse Angotti - prende contatto diretto con il Consiglio, primo grande ente pubblico ad aderire al programma di alternanza, una modalità eccellente di formazione, perché consente ai ragazzi di verificare gli aspetti teorici imparati a scuola e nello stesso tempo accresce la loro conoscenza delle istituzioni". Nei mesi successivi il comitato tecnico di coordinamento previsto dalla convenzione ha esaminato i progetti inviati dagli istituti toscani e verificato le disponibilità da parte dei settori e degli uffici del Consiglio. La risposta è andata al di là di ogni ragionevole aspettativa come dimostrano le relazioni fatte in occasione dell'incontro di verifica.

I giovani incontrano il Consiglio *

Presentazione dei risultati dell'indagine sull'efficacia delle attività e degli strumenti di informazione e comunicazione dell'Assemblea toscana realizzata in 19 istituti di scuola secondaria di secondo grado nel periodo aprile-maggio 2008. "L'Agenzia per le Attività di informazione del Consiglio regionale in collaborazione con il Settore Comunicazione presenta i risultati dell'indagine sull'impatto sul pubblico giovanile dei suoi prodotti informativi, nonché di quelli della comunicazione istituzionale. Grazie alla collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale e delle Università di Firenze e Pisa, è stato selezionato un campione di 20 scuole secondarie di secondo grado nelle dieci città capoluogo di provincia: una classe 4^a (17 anni) per istituto per un totale di 500 ragazzi che hanno partecipato alla ricerca. Alle classi campione è stata inviata una selezione di prodotti dell'Agenzia e del Settore comunicazione. Successivamente, l'Agenzia ha fatto avere per una settimana, ogni giorno, testi e materiali destinati ai media regionali e nazionali: comunicati, newsletter etc. I ragazzi hanno, infine, riempito un questionario, predisposto a cura degli esperti delle Università coordinati dai docenti Adriano Fabris e Carlo Sorrentino. Per approfondire le risposte date al questionario, gli esperti hanno organizzato anche incontri diretti dai quali sono emersi ulteriori elementi di valutazione che saranno di grande utilità per mettere a punto una strategia informativa efficace. La ricerca è stata organizzata per venire incontro all'esigenza sottolineata dalla Commissione Attività culturali del Consiglio regionale: rendere gli strumenti del Consiglio in grado di parlare alle giovani generazioni toscane.

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Tutor scolastico

2 IL PROGETTO

Si ricorda che il progetto nella sua declinazione dovrà essere condiviso con il Tutor nominato dalla struttura del Consiglio Regionale della Toscana, pertanto, potrà essere oggetto di successiva modifica o integrazione.

2.1 I destinatari del progetto

(Classi e gruppi di studenti/studentesse che si prevede di coinvolgere con indicazioni del numero complessivo di partecipanti, tenendo conto delle disponibilità indicate dal Gruppo di coordinamento)

2.2 Integrazioni con altri programmi/progetti promossi dall'Istituto

(Dovranno essere indicate le eventuali iniziative – in corso di attuazione o, comunque, considerate rilevanti - promosse dall'Istituto che presentino connessioni con quello proposto, al fine di ottimizzare sinergie interne e promuovere eventuali aree di integrazione tra progetti)

2.3 Descrizione del progetto e sua finalità generale

(Dovrà essere riportata la finalità generale o strategica che il progetto si propone di perseguire con riferimento al contesto di azione individuato identificando, in maniera sintetica, i cambiamenti che si intendono promuovere)

2.4 Obiettivi specifici

(Essi rappresentano i benefici che i destinatari possono trarre dalla realizzazione delle attività del progetto stesso. Oltre che rappresentare una declinazione operativa della finalità generale essi devono poter essere direttamente connessi alle specifiche attività da realizzare)

2.5 Attività

(Illustrare le attività in cui si articola il progetto indicando le attività svolte in classe e quelle in stage)

2.6 Risultati attesi

(Illustrare i risultati attesi che devono corrispondere a ciascuna attività)

2.7 Strumenti e metodologie

(Andranno illustrati gli strumenti, le metodologie evidenziando, in particolare, gli elementi e le soluzioni innovative che caratterizzano il progetto)

3 Assicurazioni

3.1 Dichiarazione sottoscritta dal Dirigente scolastico di impegno alla copertura assicurativa degli alunni in stage

4 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

(Diagramma di Gantt)

Tale strumento permette di visualizzare e monitorare la sequenza e la durata temporale del progetto e delle singole attività previste.

Esempio di GANTT

ATTIVITÀ	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
----------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	---------	---------	---------

5 PIANO FINANZIARIO

Si ricorda che il progetto dovrà trovare copertura finanziaria nelle apposite risorse distribuite dal MIUR.

VOCE DI COSTO	IMPORTO
Progettazione	
Realizzazione	
Spese generali	
Totale	

Prot. n. Data(Firmato) Dirigente scolastico.....



Esempio di **SCHEDA OFFERTA FORMATIVA**

Area / Settore:

Area di ...

Settore ...

Descrizione delle attività che svolge l'area o il settore:

II Settore...

Dirigente responsabile:

Dipendente tutor:

Ambito di esperienza proposto:

Nell'ambito

Numero di studenti:

• • • • •

Monte orario annuo previsto per ciascun ambito di esperienza:

132 ore, di cui 12 propedeutiche e 120 di

Distribuzione settimanale delle ore e durata complessiva dell'esperienza:

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

Eventuali compresenza studenti:

....è possibile sia la compresenza che la turnazione

Conoscenze richieste:

capacità di utilizzo di

Mail e telefono del dipendente tutor:

(su carta intestata dell'Istituzione Scolastica)**MODULO PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO**

(rif. Convenzione-Quadro stipulata in data 13 luglio 2009, tra Consiglio regionale della Toscana e Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana)

Nominativo dello studente/studentessa
 Nato/a ail
 residente in codice fiscale.....
 indirizzo di studio classe
 telefono abitazione...cellulareindirizzo e-mail.....

Azienda/Ente ospitante
 Sede/i del tirocinio (reparto/ufficio)
 Tempi di accesso ai locali aziendali.....

Periodo dell'attività di Alternanza scuola-lavorodalal
 Giorni di attività ed orario.....
 Tutor d'aula (indicato dal soggetto promotore)
 Tutor aziendale.....
 Polizze assicurative:.....
 Infortuni sul lavoro INAIL posizione n
 Responsabilità civile posizione n.Compagnia

Obiettivi e modalità di svolgimento del percorso di alternanza scuola-lavoro:

.....

Facilitazioni previste:.....

.....

Obblighi dello studente:

- seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti e servizi od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro;
- rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza.

(data)

Firma per presa visione ed accettazione dello studente-tirocinante

Firma per il soggetto promotore (tutor scolastico)

Firma per il soggetto ospitante (tutor aziendale)

Esempio di un incontro plenario di accoglienza **Alternanza scuola lavoro: incontro plenario di presentazione**

*** ottobre *** ore 14,30 – 17,30

ITINERARIO ED INTERVENTI

- ACCOGLIENZA PRESSO IL CORTILE INTERNO – VIA CAVOUR 4 – FIRENZE
- SALA GIGLI – Alberto Lisci
 - o Composizione della Conferenza di programmazione dei lavori
 - o Determinazione dell'ordine del giorno di seduta
 - o Convocazione del Consiglio Regionale
- AULA CONSILIARE – Alberto Lisci
 - o Rilevazione presenze dei consiglieri
 - o Disposizione dell'Aula: postazioni dell'ufficio di Presidenza – postazioni dei consiglieri – postazione della Giunta regionale
 - o Richiesta iscrizione all'ordine del giorno di seduta
 - o Modalità di votazione
- SALA REGIA – Federico Rumori
 - o Sala regia
 - o L'allestimento multimediale delle sale
 - o Sistema di voto elettronico
 - o Collegamento wifi
 - o Pannelli informativi multimediali
- SALA GONFALONE – Daniela Ricci
 - o Funzione del Cerimoniale
 - o Presenza del Cerimoniale nelle varie attività del Consiglio
 - o Altro
- SALA GONFALONE – Roberto Venzo
 - o La sicurezza nei palazzi del Consiglio regionale
 - o Mappe dei palazzi
 - o Altro
- SALA DELLE FESTE – Daniele Graziani
 - o Atti di programmazione
 - o Le fasi delle entrate
 - o Le fasi della spesa
 - o La figura del tesoriere
 - o Il decreto
- INTERVALLO: 15 minuti
- SALA DELLE FESTE – Paola Scuffi
 - o Composizione dell'Ufficio stampa
 - o Attività dell'ufficio stampa
 - o Comunicati stampa e altro
- STANZA DEI SERVER – Marco Caldini
 - o Modalità di accesso alla rete del consiglio regionale
 - o Sistema informativo
 - o La sala Server: come è strutturata
 - o che cosa è un computer server?
 - o Informazioni digitali: come viaggiano, come si trasmettono, come si salvano
 - o Panoramica delle applicazioni informatiche
- URP – Manuela Paperini
 - o L'URP: Servizio telefonico e non solo
- BIBLIOTECA – Grazia Grondoni
 - o Cenni storici della biblioteca del Consiglio Regionale
 - o Le sedi della Biblioteca
 - o I servizi della Biblioteca
 - o Come si accede e chi può accedere alla Biblioteca

Esempio di programma di incontro di presentazione e discussione delle esperienze degli studenti

gli studenti protagonisti

convenzione-quadro tra l'Ufficio Scolastico Regionale e il Consiglio regionale della Toscana
per la partecipazione di studenti delle scuole secondarie di secondo grado in percorsi di alternanza tra scuola e lavoro

http://www.toscana.istruzione.it/novita/2009/allegati/2009/luglio/Convenzionequadro_USR_CRT.doc

***** maggio *** dalle ore 9.00 alle ore 13.00**

Palazzo Bastogi, Sala delle Feste, via Cavour, 18 Firenze

presentazione delle esperienze degli studenti che sono stati accolti in contesti lavorativi del Consiglio regionale in attività di alternanza scuola-lavoro.

Programma

ore 9.00 Saluti delle autorità istituzionali

- *Daniela Lastri*, Ufficio di Presidenza Consiglio regionale della Toscana
- *Angela Palamone*, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale

ore 9.30 presentazione di aspetti significativi dell'esperienza a cura degli studenti

Area/Settore di competenza del Consiglio regionale	Nominativi studenti partecipanti all'Alternanza scuola-lavoro	Tipologia corso di studio	Istituto scolastico
Settore analisi della normazione Biblioteca del Consiglio regionale	<i>Weronika Klaudia</i> Mederak classe 4 ^C	aziendale	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici "Sassetti-Peruzzi"
	<i>Luca Dimatteo</i> classe 4 ^B	liceo classico	Liceo Classico "Galileo"
	<i>Francesco Palmieri</i> 1 ^A B	liceo scientifico	Istituto Statale Istruzione Superiore "G. Vasari"
Organizzazione e risorse del settore bilancio e finanze	<i>Lorenzo Lori</i> classe 4 ^D		
	<i>Francesco Carchedi</i> classe 4 ^A	IGEA	Istituto Statale Istruzione Superiore "G. Vasari"
	<i>Chiara Giani</i> classe 4 ^A	IGEA	
Ufficio stampa del Consiglio regionale	<i>Laura Mugnai</i> classe 4 ^A	IGEA	
	<i>Josselyne Vicente</i> classe 4 ^A	gestionale	Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici "Sassetti-Peruzzi"
	<i>Sara Vestrucci</i> classe 3 ^A	liceo scientifico	Liceo scientifico "A. Gramsci"
Tecnologie informatiche e di supporto ai processi Information and Communication Technology	<i>Elisa Lentini</i> classe 4 ^B	liceo scientifico	Liceo scientifico "Leonardo da Vinci"
	<i>Francesca Gambassi</i> 4 ^B	liceo scientifico	
	<i>Giuseppe Russo</i> classe 4 ^A	Informatica Abacus	Istituto Tecnico Industriale "A. Meucci"
Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine	<i>Andrea Marzoli</i> classe 5 ^A	informatica	Istituto Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci"
	<i>Leandro Silveri</i> classe 5 ^A	informatica	
	<i>Vieri Cassigoli</i> classe 5 ^o D	liceo scientifico	Liceo Scientifico "A. Gramsci"
	<i>Filippo Ricciarelli</i> classe 5 ^A	liceo scientifico	Liceo Scientifico "P. Gobetti"

- ore 12.00- 13.00 : L'azione dei tutor scolastici e dei tutor aziendali, ruolo dell'intermediazione nella progettazione partecipata

Intervengono:

i tutor-aziendali: Grazia Grondoni, Gianna Vieri (Settore analisi della normazione biblioteca del Consiglio regionale), Daniela Graziani (Organizzazione e risorse del settore bilancio e finanze), Paola Scuffi (Ufficio stampa del Consiglio regionale), Carlo Cammelli, Marco Caldini (Tecnologie informatiche e di supporto ai processi ICT), Cinzia Dolci, Alberto Lisci (Comunicazione istituzionale, editoria e promozione dell'immagine);

i tutor scolastici: Marco Magini, Alberto Nocentini, Maria Pia Bianchi (IPSCT Sassetti-Peruzzi), Giuseppina Frisina, Fulvio Infante (Liceo classico. Galileo), Michele Manzo, Emanuele Galasso (ISIS Vasari), Fatime Hema (Liceo scientifico Gramsci), Anna Maria Braccianti (Liceo scientifico Leonardo da Vinci), Laura Ulivi, Andrea Zurli (ITIS Meucci), Alessandra Cervato, Giovanni De Rita (ISIS Leonardo da Vinci), Giovanni De Lorenzo, Paolo Boncinelli (Liceo scientifico Gobetti).

Coordinano : Daniela Succi, Roberto Bandinelli (Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana);

Gino Cocchi (Settore Rappresentanza e relazioni esterne del Consiglio regionale della Toscana).



Consiglio Regionale



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

ALLEGATO 8

Esempio di attestato

*convenzione-quadro tra l'Ufficio Scolastico Regionale e il Consiglio regionale sottoscritta in data 13 luglio 2009
per l'inserimento di studenti delle scuole secondarie di secondo grado in percorsi di alternanza tra scuola e lavoro*

Si attesta che l'allievo

☆☆☆☆ ☆☆☆

*iscritto alla classe 5^ Informatica Abacus dell'Istituto *** di Firenze, ha partecipato nell' anno scolastico 2011/2012 al percorso formativo di Alternanza Scuola-Lavoro presso il settore "Tecnologie informatiche e di supporto ai processi Information and Communication Technology" nei contesti lavorativi del Consiglio regionale della Toscana, acquisendo le competenze previste dalla progettazione elaborata e condivisa dai tutor scolastici ****, *** e dal tutor aziendale ***.*

Si rilascia il presente attestato in carta libera, per gli usi di Legge.

*Firenze, ** maggio ****

Il dirigente

*Settore Rappresentanza e relazioni esterne
Consiglio regionale della Toscana*

☆☆

Il referente

*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale*

☆☆